

Villa Olmo - complesso

Como (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO180-00068/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO180-00068/>

CODICI

Unità operativa: CO180

Numero scheda: 68

Codice scheda: CO180-00068

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102345

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: CO180-00068

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 3]

Codice bene: F IMM-LOM60-0003389

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 3]

Codice bene: F IMM-LOM60-0003422

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 3]

Codice bene: F IMM-LOM60-0003423

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Olmo - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Villa all'Olmo

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Odescalchi (già)

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Visconti di Modrone

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013075

Comune: Como

Indirizzo: Via Simone Cantoni, 1(P)

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Indirizzo: Via Bellinzona, 2
CAP: 22100

Collocazione: Nel centro abitato, isolata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Cantoni, Simone

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1739-1818

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: ristrutturazione villa e demolizione ali laterali

Autore/Nome scelto: Alemagna, Emilio

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1833-1910

Specifiche: #EXPO#

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Marco Plinio Odescalchi nel 1664 acquistò alcuni terreni e rustici per costruire una residenza di villeggiatura che passò poi ai suoi figli,

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 5]

Secolo: sec. XVII

Data: 1664/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 5]

Secolo: sec. XVII

Data: 1664/00/00

Validità: post

NOTIZIA [2 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

La proprietà passò poi agli Odescalchi di Fino e successivamente a Innocenzo Odescalchi che, nel 1780, decise di ristrutturarla; l'incarico fu affidato al capomastro Innocenzo Regazzoni, che presentò un progetto realizzato in realtà dall'architetto Carlo Felice Soave. Regazzoni avviò i lavori nel 1782 ma per varie ragioni l'incarico passò poi al Cantoni che bocciò il progetto avviato e ne predispose uno nuovo. Egli lavorò al cantiere, avvalendosi della collaborazione dello stesso Regazzoni, dal 1785 fino al 1796, anno in cui terminarono i lavori.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1780/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1796/00/00

NOTIZIA [3 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Morto Innocenzo Odescalchi la villa passò al marchese Giorgio Raimondi e nel 1882, alla sua morte, al duca Guido Visconti di Modrone che la fece ristrutturare dall'architetto Emilio Alemagna; questi ne progettò la trasformazione interna ed esterna: vennero demolite le ali laterali perpendicolari alla facciata costruite dal Cantoni che lasciarono il posto a due casottini ai lati del giardino verso il lago; gli spazi verdi verso la strada e verso il lago vennero collegati con la costruzione di due bassi passaggi in forma di serliana affiancati ai corpi laterali della villa; in facciata venne posto lo stemma della famiglia proprietaria; all'interno molte delle decorazioni neoclassiche furono coperte da fregi neobarocchi e venne sfondato il soffitto dell'ingresso per formare un unico ambiente a tutt'altezza con la volta affrescata; nel vano dove era la cappella dedicata a Maria Vergine Immacolata, fu installato un ascensore.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 5]

Secolo: sec. XIX

Data: 1882/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 5]

Secolo: sec. XIX

Data: 1882/00/00

Validità: post

NOTIZIA [4 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Durante la prima guerra mondiale l'edificio fu adibito ad ospedale militare e nel 1925 venne acquistato dal Comune per destinarlo a sede di rappresentanza. Nel terreno antistante la villa vi è il giardino all'italiana, arricchito da una fontana opera di Gerolamo Olfofredi e da numerose statue; il parco è sistemato all'inglese e vi è allestito un percorso botanico.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1915/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

NOTIZIA [5 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 5]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 5]

Secolo: sec. XIX

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

L'edificio neoclassico costruito sulla riva occidentale del Lago di Como. E' completato da un ampio giardino affacciato direttamente sullo specchio d'acqua. Il suo nome è dovuto ad un olmo, allora più che centenario, oggi non più esistente. L'abbattimento delle scuderie e di un portico, l'apertura di due balconate, il rifacimento degli stucchi del pian terreno, la sistemazione del parco e la costruzione di un piccolo teatro è il frutto della ristrutturazione ottocentesca.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: segni di usura dei basamenti lapidei del colonnato centrale del prospetto rivolto verso il lago

Fonte: 2014, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: museo

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: residenza

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Como

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele, 87 - 22100 Como CO

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO GIA' ODESCALCHI SULLA VIA PROVINCIALE PER CERNOBBIO N. 1

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1910/02/01

Data notificazione: 1910/02/01

Codice ICR: 2ICR0009763AAAA

Nome del file: 01916250191625.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO E PARCO ODESCALCHI ORA VISCONTI DI MODRONE 1782

Indirizzo da vincolo: VIA OROVINCIALE PER CERNOBBIO N. 2

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1913/06/28

Data notificazione: 1913/06/28

Codice ICR: 2ICR0009761AAAA

Nome del file: 01916240191624.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO E PARCO GIA' ODESCALCHI, INDI VISCONTI DI MODRONE

Indirizzo da vincolo: ALL'OLMO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1925/12/29

Data notificazione: 1925/12/29

Codice ICR: 2ICR0009761AAAA

Nome del file: 01916230191623.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mussi, Lorenzo

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00068D01

Note: Vista d'insieme dal lago

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO180-00068D01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 001_olmo

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 001_olmo.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 01_LOM60_3422_1

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 01_LOM60_3422_1.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CO180-00068_01

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO180-00068_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CO180-00068_02

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO180-00068_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CO180-00068_03

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO180-00068_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CO180-00068_04

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO180-00068_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CO180-00068_05

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO180-00068_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CO180-00068_06

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO180-00068_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: LOM60_3389_1

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LOM60_3389_1.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: LOM60_3423_1

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LOM60_3423_1.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: olmo_2

Visibilità immagine: 1

Nome del file: olmo_2.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: olmo_3

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: olmo_3.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00068_07

Note: Veduta della facciata verso il lago

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo_A_CO180-00068_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00068_08

Note: Corpo centrale, facciata verso il lago

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00068_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00068_09

Note: Passaggio laterale lato destro

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00068_09.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00068_10

Note: Corpo principale prospetto verso il parco

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00068_10.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [18 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00068_11

Note: Soluzione d'angolo sud-ovest prospetto verso il parco

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00068_11.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [19 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00068_12

Note: Veduta d'insieme prospetto verso il parco

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00068_12.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [20 / 20]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Margutti, Stefano

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_CO180-00068_13

Note: Particolare del fastigio superiore della facciata verso il lago

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_CO180-00068_13.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2004

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2010

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2014

Nome: Margutti, Stefano

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1q030-00016 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: 1q030

Numero scheda: 16

Codice scheda: 1q030-00016

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO180-00068

OGGETTO

Identificazione del bene: Como, Villa Olmo

DESCRIZIONE

Descrizione

L'impianto, di dimensioni monumentali, presenta un corpo centrale leggermente sopraelevato, scandito da colonne di ordine gigante decorate con tondi raffiguranti Platone, Solone, Talete, Socrate e Pitagora, opera dello scultore ticinese Francesco Carabelli. All'interno, in perfetta corrispondenza con le soluzioni architettoniche della facciata, un immenso atrio quadrato occupa l'intera area dell'antica Villa Odescalchi andando a coprire, in altezza, lo spazio di tre piani (1). Da qui una grande arcata conduce allo scalone d'onore, ornato con marmi e stucchi di pregiata fattura; fra balaustre lavorate e specchiere neoclassiche si distingue un affresco dell'Appiani, di soggetto mitologico, secondo l'uso dei palazzi e delle ville lombarde. Dall'atrio, proseguendo verso il retro dell'edificio, si entra nella maestosa sala da ballo, coperta da una volta a padiglione su cui spiccano i bellissimi affreschi del pittore ticinese Domenico Pozzi raffiguranti la Contesa fra Poseidone e Minerva per il patronato della città di Atene e Apollo con le nove Muse, eseguiti nel 1789. Le grandi figure in stucco sono di Carlo Luca Pozzi e raffigurano le principali divinità dell'Olimpo: Zeus, Era, Poseidone, Ade, Crono, Rea, Apollo e Artemide. Superato il salone da ballo, una fuga di stanze conduce ad una serie di ambienti destinati alla conversazione, al ricevimento, al gioco del biliardo fino al cabinet de toilettes. Sulle pareti, riccamente decorate con stucchi e dorature, alcuni grandi affreschi con temi mitologici danno il nome alle stanze che, da questi, vengono anche dette: di Dioniso, di Dioniso e Arianna, di Selene con Endimione, di Artemide. Al primo piano, le decorazioni a carattere mitologico si concentrano nelle sale dedicate all'Olimpo con il medaglione che raffigura l'Apoteosi di Eracle e l'attigua sala delle arti (2).

Qui, sul lato che dà verso il giardino, si aprono una serie di fastosi salotti noti come: sala di Garibaldi, di Bacco e di Diana. Il teatrino a 92 posti, voluto dai Visconti di Modrone nel 1883, è un piccolo gioiello con un'acustica perfetta; sul soffitto spicca un affresco del Fontana.

Il parco non è particolarmente grande, ma si caratterizza per un impianto panoramico armonioso con piacevoli radure

che si insinuano fra le macchie arboree oltre le quali si intravedono il lago e i monti sovrastanti. In una di tali radure fa bella mostra di sé un tempietto neoclassico, eretto dai Visconti di Modrone. Davanti al palazzo, un vasto giardino all'italiana con aiuole regolari conduce fino al lago dove corre una balaustra in pietra. Fra le aiuole, si ergono statue di divinità pagane con una vasca curvilinea al cui centro fu collocato un mostro marino in bronzo, opera dell'Oldofredi.

(1) Visitando questo spazio, Re Umberto I ne fu così ammirato che voleva farlo riprodurre per la sua villa di Monza, ma il progetto non fu mai eseguito. G.C.Bascapè, *Ville e parchi del lago di Como*, Como, Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, 1981, p.48.

(2) AA.VV., *Dimore sull'acqua*, op.cit., p.163.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Edificata lungo una splendida ansa del lago di Como, la villa prende il nome da un antico bosco di olmi dove, secondo la leggenda, sarebbe sorta la villa di Caninio Rufo e più tardi, nel 1136, un monastero di Umiliati chiamato Santa Maria di Vico. Nel 1664 Marco Plinio Odescalchi acquistò i terreni dell'Olmo dal Cardinale Sforza Pallavicino i cui eredi rilevarono la proprietà dell'intero convento. Fu Innocenzo Odescalchi, rientrato da Roma nel 1780, a decidere la costruzione di una nuova villa suburbana su progetto di Simone Cantoni la cui sensibilità neoclassica traspare ancora oggi dall'impianto sobrio ed elegante dell'intero edificio. Il cantiere, aperto nel 1782, fu chiuso nel 1789 se si fa eccezione per le due ali che furono ultimate nel 1796. L'impianto complessivo della villa riflette un preciso sistema geometrico-proporzionale che conferisce all'insieme un equilibrio composto, secondo le teorie della "bellezza ideale" enunciate da J.J.Winckelmann pochi anni prima.

Nel 1797, il monumentale edificio dai fastosi arredi accolse fra le sue mura il generale Bonaparte la cui prima moglie, Giuseppina, vi tornò una seconda volta nel 1805. Tre anni dopo, nel 1808, vi sostò Ugo Foscolo, ospite a Como del conte Giovio.

Alla morte di Innocenzo Odescalchi, nel 1824, la villa passò ai marchesi Raimondi cui si devono i lavori di ristrutturazione nella darsena e sul piazzale antistante. Fu in questi anni che la villa tornò al suo antico splendore; nel 1835, vi furono ospiti la Regina delle Due Sicilie, Maria Cristina, e Maria Teresa Cristina, Regina di Sardegna; tre anni dopo, le porte di Villa Olmo si aprirono per l'Imperatore d'Austria Ferdinando I che vi fu ospite col principe di Metternich e il maresciallo Radetzky. Nel 1848, compromessosi coi patrioti risorgimentali, il marchese Raimondi si rifugiò nel Canton Ticino; rientrato in Italia nel 1859, vi ospitò Garibaldi, reduce dalla vittoria di San Fermo, che qui visse la sua storia d'amore con la marchesa Giuseppina che poi sposò (1).

Negli Anni Ottanta, la villa divenne proprietà dei duchi Visconti di Modrone che ne ristrutturarono alcune stanze, fra cui l'atrio e l'alcova, facendovi erigere un piccolo teatrino. Su iniziativa del Visconti, le due ali sporgenti sul piazzale furono demolite con l'intenzione di far risaltare il palazzo con lo sfondo del giardino e della corte dove una serie di interventi consentirono l'impianto di nuove aiuole e di una fontana. Le scuderie furono ricostruite dall'architetto Alemagna così come la casa del custode mentre nel parco fu eretto un tempietto neoclassico. Sulla facciata, il timpano jonico fu arricchito dal blasone visconteo, sostenuto da putti e sormontato dalla corona ducale.

Nel 1925, alla morte del duca Guido, gli eredi cedettero la proprietà al Comune di Como che lo aprì al pubblico per congressi, mostre e manifestazioni. Dopo aver accolto le mostre del Luini e dei pittori lombardi, Villa Olmo fu sede della famosa mostra sull'Età Neoclassica in Lombardia del 1959. Più recentemente, grande fama le è derivata dall'aver ospitato la mostra su Picasso (2005) e su Magritte (2006).

(1) L'avvenimento è ricordato in un medaglione appeso alla cornice del caminetto nella sala di Artemide, al pian terreno della villa. AA.VV., *Dimore sull'acqua. Ville e giardini in Lombardia*, a cura di Roberta Cordani, Milano, CELIP, p.163.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni

Nome compilatore [1 / 2]: Paci, Giovanna

Nome compilatore [2 / 2]: Limonta, Tommaso

Referente scientifico: Meda Riquier Giovanni